Nell’anniversario dello Sbarco, ritrovato uno Junker nel mare di Brucoli

Nei giorni dell’anniversario dello sbarco alleato in Sicilia, ancora un relitto ritrovato nei fondali siracusani. La scoperta porta sempre la firma di Fabio Portella e del suo team di ricercatori subacquei.
Si tratta di un Junkers Ju 88, uno dei più famosi bimotori multiruolo della Luftwaffe. Si tratta del terzo velivolo dello stesso modello rinvenuto nei fondali siracusani, dopo quelli di capo S.Elia e Capo Ognina, dai quali differisce soprattutto per il grado di integrità.
Si trova a meno di due miglia dalla costa, zona Punta Campolato a Brucoli. Si presenta integro, rovesciato e adagiato su un fondale fangoso a 102 metri di profondità.
Il piano alare, gli scarichi dei motori, i carrelli d’atterraggio e altri elementi strutturali, rendono molto probabile l’identificazione, salvo l’esito di future indagini e misurazioni.
Lo Junkers Ju 88 è stato in assoluto l’aereo più versatile dell’aviazione tedesca nell’ultimo conflitto mondiale, da ricognitore a caccia notturno, passando per bombardiere in picchiata e aerosilurante, operò su quasi tutti i teatri bellici.
La sua versione più diffusa, l’A-4, lunga 14,4 m. e alta 4,8, aveva un’apertura alare di oltre 20 metri ed era equipaggiata con due motori Junkers Jumo 211 di 1340 CV ciascuno. Realizzato con struttura a guscio, l’aereo vantava caratteristiche costruttive che gli conferivano grande resistenza e la possibilità di affrontare picchiate a oltre 700 Km/h, spesso sfruttate durante la battaglia d’Inghilterra per sfuggire agli agili “Spitfire” inglesi.
Lo Junkers Ju 88 si distinse particolarmente come caccia

intercettore notturno, ruolo che gli consentì di infliggere gravissime perdite ai bombardieri della RAF: solo nel 1942 il tenente pilota Heinrich Prinz zu Sayn-Wittgenstein abbatté 83 bombardieri pesanti quadrimotori Avro Lancaster.
Una cinquantina di Ju.88 furono anche forniti all'aeronautica italiana, che non fece però in tempo a dare loro il battesimo del fuoco prima dell'armistizio.
"Questa nuova scoperta conferma il ruolo fondamentale dell'estensione dei limiti operativi delle immersioni subacquee sportive e tecniche, quale strumento utile a riportare alla memoria gli eventi e la storia delle battaglie aeronavali della II Guerra Mondiale in Sicilia", commentano dalla Soprintendenza del Mare. "Il carattere inedito dei siti di alto fondale e la loro sostanziale integrità, legata alla loro accessibilità limitata dalle profondità operative, dischiudono la possibilità di una fruizione turistica subacquea volta sia alla loro valorizzazione, che all'impulso economico del settore della subacquea tecnica".
Il siracusano Fabio Portella è ispettore onorario per i Beni Culturali subacquei della provincia di Siracusa. Il suo team è composto da Ninny Di Grazia, Stefano Gualtieri, Linda Pasolli, Alessandro Celano e Marco Gargari.

Centri per l'Impiego: "caos negli uffici e dipendenti a rischio", mobilitazione e sit-in a Palermo

Non solo il mancato rinnovo contrattuale e l'attesa riclassificazione ma adesso , per 55 dipendenti di Noto, un

ulteriore motivo di preoccupazione. Si aggiunge un nuovo elemento alla vertenza aperta negli uffici regionali del Centro per l'Impiego di Siracusa e provincia. Dei 55 dipendenti in questione,36 sono di categoria A e B. Chiare le parole del segretario generale della Cisl Fp Siracusa Ragusa, Daniele Passanisi. "Una situazione di paralisi che vede protagonista il Governo regionale – il suo commento – e continua a penalizzare il personale delle categorie A e B che con il proprio spirito di sacrificio ed abnegazione continuano con puntualità e professionalità a garantire i servizi all'utenza, colmando in molti casi la carenza dei funzionari, esercitando in loro vece mansioni superiori".
Proprio l'utenza, secondo quanto spiega il sindacato, è colpita dall'assenza di interventi regionali. "Per questo il dirigente del quattordicesimo servizio dell'Ispettorato provinciale Agricoltura di Siracusa con un avviso ha già informato l'utenza di non poter garantire la regolare funzionalità delle attività amministrative. La mobilitazione quindi prosegue. Tale azione è finalizzata a fare comprendere l'impellente necessità di prevedere e finanziare un nuovo ordinamento professionale – ha spiegato Passanisi – peraltro previsto dal Testo Unico sul Pubblico Impiego. Nel contempo, visto il mancato interesse del Governo sulle questioni che riguardano il personale regionale e i rinnovi contrattuali, la mobilitazione proseguirà con l'iniziativa già intrapresa pertanto la Cisl FP invita i dipendenti di tutte le categorie ad attenersi scrupolosamente alle proprie mansioni sino al 31 luglio". Martedì intanto la Cisl Fp insieme ad altre rappresentanze sindacali hanno annunciato l'organizzazione di un'assemblea sit-in per martedì dalle 9 alle 13 a Palermo davanti alla sede della Presidenza della Regione, in Piazza Indipendenza.

Videosorveglianza, 2 milioni per dieci comuni. Scerra: “Maggiore sicurezza”

Per dieci Comuni del siracusano in arrivo quasi 2 milioni di euro. “Le somme sono state stanziate dal Ministero dell’Interno e serviranno per sostenere gli enti locali nella realizzazione e nel potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e sicurezza urbana”, spiega il parlamentare Filippo Scerra (M5S).

Nella graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento statale, per la provincia di Siracusa, figurano Augusta, Cassaro, Rosolini, Avola, Pachino, Priolo, Lentini, Sortino, Ferla e Solarino. Gli importi variano da un massimo di 250.000 euro (Augusta e Priolo) ad un minimo di 91.251 (Avola). “Grazie a queste somme, le nostre città potranno dotarsi di moderni sistemi di videosorveglianza – commenta Scerra – in modo da aumentare la garanzia e la sicurezza percepita dai cittadini nel perimetro urbano. Questi impianti non sono solo utili strumenti per contrastare e scoraggiare azioni criminali, ma anche preziosi alleati in caso di incidenti o altre attività su strada la cui lettura diventerà così più semplice. La distribuzione delle risorse, con decreto del Ministero dell’Interno, rispetta la quota di riserva in favore delle regioni del Mezzogiorno su cui il Movimento 5 Stelle si è fortemente battuto in questi anni”.

Questo il quadro completo dei finanziamenti in provincia di Siracusa: Augusta 250.000 euro; Cassaro 99.500; Rosolini 208.500; Avola 91.251; Pachino 208.500; Priolo 250.000; Lentini 150.000; Sortino 170.302,70; Ferla 228.340; Solarino 216.000.

Uno studente siracusano tra i sei italiani selezionati per il progetto Let’s be a Scientist: stage Telethon

Parteciperà ad uno stage gratuito di 10 giorni presso il laboratorio Telethon di Pozzuoli. Giulio Gentile, studente del liceo Einaudi di Siracusa è stato selezionato per effettuare questa importante esperienza.

Giulio, che frequenta la 5A del liceo scientifico tradizionale è uno dei sei studenti italiani che sono stati selezionati per il progetto “Let’s be a Scientist”, una full immersion esperienziale gratuita di dieci giorni che si svolgerà dal 18 al 28 luglio nei laboratori di ricerca del prestigioso laboratorio Telethon di Pozzuoli TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine).

Alle selezioni hanno partecipato 58 alunni provenienti da 10 Regioni d’Italia, che hanno sostenuto un esame con domande in italiano e in inglese per valutare le competenze in biologia, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia umana.

Giulio, centista e lode agli esami di Stato, svolgerà attività di ricerca in linea con la missione del TIGEM che è quella di scoprire come i meccanismi molecolari anomali causano le malattie e di utilizzare queste conoscenze per offrire strategie terapeutiche innovative.

Soddisfazione è stata espressa dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Teresella Celesti, per questo importante stage che Giulio Gentile svolgerà nel prestigioso laboratorio TIGEM di Pozzuoli.

Al progetto, frutto della collaborazione con la Scuola Superiore Meridionale (SSM) dell’Università degli Studi di

Napoli Federico II, hanno potuto partecipare solo gli studenti più motivati e talentuosi delle scuole che hanno aderito al programma Amgen Biotech Experience (ABE) Italy.
L'adesione dell'Einaudi al programma ABE ha già permesso ai docenti Salvatore La Delfa e Barbara Ada Manzo di partecipare ad un corso di formazione online e residenziale presso l'Università Federico II di Napoli, di coinvolgere gli studenti delle classi 3ES e 5A in una esperienza laboratoriale di biologia molecolare, realizzando all'interno del nostro laboratorio di biologia alcune fasi del clonaggio di un gene, nello specifico la Red Fluorescent Protein (rfp) e di far partecipare alcuni studenti della scuola al convegno internazionale, organizzato sempre da ABE Italy a Spoleto, dal titolo "The art of teaching to ignite the passion for Science – Exploring the symphonies of Molecular Biology".

Foto: Giulio con la dirigente scolastica Teresella Celesti.

Hospice di Siracusa, trasloco in vista? Torres e Bonomo lanciano l'allarme

L' ex consigliere comunale Carlos Torres è il nuovo coordinatore del "Comitato Per Siracusa ". E nel suo primo intervento solleva il caso hospice. Il delicato reparto sarebbe di nuovo a rischio trasloco. Pochi mesi fa se ne era parlato ed era bastata un'indiscrezione pet spingere l'Asp di Siracusa a cercare soluzioni alternative. Adesso si starebbe per ripresentare l'opzione trasferimento, sempre in altro presidio che non sia l'attuale Rizza.
"Saluto con piacere la nobile iniziativa circa l' apertura di

un nuovo reparto Hospice nella nostra provincia sul territorio di Floridia. Continuano a preoccuparci le sorti dell' attuale reparto. La ristrutturazione interna dei locali – dice il coordinatore del Comitato Per Siracusa – doveva essere avviata con un presumibile quanto temporaneo trasferimento, sempre all' interno del piccolo attuale nosocomio. I lavori di ristrutturazione sono però stati avviati solo per quanto riguarda la facciata esterna e ad altre aree ospedaliere. Il nostro timore è che un improvviso avvio degli stessi dove adesso è l'Hospice finisca per comportare frettolose soluzioni di trasloco, pur se temporaneo, che nel tempo potrebbe trasformarsi in definitivo. Ci auguriamo che la nostra rappresentanza politica tutta scongiuri questo rischio".
Anche l'ex deputato regionale Mario Bonomo lancia l'allarme: "Ancora le mani sull'hospice di Siracusa. Stavolta forse per trasferirlo a Lentini?", scrive sulla sua pagina Facebook.
Il caso, adesso, potrebbe approdare a Palermo.

Sgomento a Belvedere, trovato senza vita un 46enne. La moglie aveva dato l'allarme

Sgomento nella comunità di Belvedere alla notizia della morte di un 46enne. Il corpo senza vita dell'uomo è stato ritrovato ieri sera, in una campagna in cui si era recato, poco fuori il perimetro urbano. Molto conosciuto nella frazione di Siracusa, si occupava di rappresentanze commerciali.
A dare l'allarme era stata la moglie, preoccupata dall'insolito ritardo del marito che non rispondeva alle chiamate.
Immediate le ricerche, con il ritrovamento in serata del corpo

del 46enne, riverso in terra.
Sul posto, per i rilievi del caso, la Scientifica e gli agenti della Mobile della Questura di Siracusa. Tutto lascerebbe propendere per un decesso dovuto ad un malore improvviso che non ha lasciato scampo allo sfortunato uomo. Secondo quanto riferito da fonti investigative, non sarebbero stati trovati elementi tali da far sospettare altri eventi.

Foto archivio

Ecco i 32 consiglieri comunali eletti: proclamazione tra emozione e qualche assenza

Un mese e quattordici giorni dopo le elezioni amministrative, sono stati proclamati i 32 consiglieri comunali di Siracusa. Veloce cerimonia, questa mattina, in aula Vittorini, al quarto piano di Palazzo Vermexio.
Il magistrato Liborio Mazzotta ha letto la formula di rito, procedendo poi alla proclamazione degli eletti. Quasi tutti presenti, con i volti dei consiglieri al primo mandato particolarmente emozionati. Assenti una decina di neo eletti, spiccano i nomi di Ferdinando Messina, Luigi Gennuso e Gianni Boscarino (FI), Massimo Milazzo (PD) e Alessandro Di Mauro (Mpa). Trattenuti da pregressi impegni lavorativi, non hanno potuto partecipare alla proclamazione. La presenza non era comunque condizione necessaria per formalizzare avvenuta elezione. Grande freddo in FdI verso i “transfughi” preventivi che hanno annunciato la loro adesione al gruppo misto ancor

prima della proclamazione.
Tra quindici giorni comunque la prima convocazione del nuovo consesso civico, che dovrà decidere anzitutto sulla presidenza del Consiglio comunale. Una partita non ancora chiusa e che indicherà la reale sostanza della geografia politica dell'assise.
Questi i nomi dei 32 consiglieri comunali di Siracusa:

NOI PER LA CITTÀ
Salvo Ortisi, Sergio Imbrò, Martina Gallitto

EDY BANDIERA SINDACO
Matteo Melfi, Nadia Gatto

FRANCESCO ITALIA SINDACO
Andrea Buccheri, Andrea Firenze, Giuseppe Casella, Conci Carbone, Gaetano Romano

FUORISISTEMA
Francesco Zappalà, Cosimo Butti, Alessandra Barbone

MPA
Sergio Buonafede, Alessandro Di Mauro, Luciano Aloschi, Cinzia Santuccio

INSIEME
Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito, Francesco Vaccaro

FORZA ITALIA
Ferdinando Messina, Gianni Boscarino, Luigi Gennuso, Leandro Marino

FdI
Damiano De Simone, Giovanna Porto, Paolo Cavallaro, Simone Ricupero, Paolo Romano

PD
Massimo Milazzo, Sara Zappulla, Angelo Greco

Cavi rubati, strade di Bosco Minniti al buio: una raccolta firme per chiedere il ripristino

Una petizione per far riportare l'illuminazione pubblica a Bosco Minniti. L'ha avviata il movimento Alternativa Libera Siracusa, presieduta da Salvo Russo. La zona resta al buio dallo scorso inverno quando, a causa del furto di cavi di rame, gli impianti di illuminazione pubblica furono danneggiati. Da allora sono, tuttavia, trascorsi sei mesi, senza che l'illuminazione pubblica sia stata ripristinata, dal semaforo in via Alessandro Specchi sino in via Reale, e ancora da Piazzale Sgarlata a buona parte di via Italia. Una fetta ampia completamente al buio. "Al di là del fatto che ci sono tombini senza copertura (si saranno rubati anche quella)- commenta Russo-
e volendo provare a fare lo slalom tra i cumuli di rifiuti e le erbacce dei cigli dei marciapiedi, il timore più grande è la totale mancanza di sicurezza, le tenebre non aiutano di certo i residenti". Russo si chiede come mai si sia arrivati a questa situazione. Il dubbio sollevato dal movimento è che si possa configurare il reato di interruzione di pubblico servizio in questa vicenda.
La petizione ha lo scopo di chiedere al sindaco, Francesco Italia, che ha avocato a sé la delega riguardante l'illuminazione pubblica, di "contattare il gestore del servizio e risolvere celermente il problema". Il movimento manifesta la propria disponibilità a dare un supporto gratuito in termini di gestione delle segnalazioni. "Siamo fermamente convinti- conclude Salvo Russo- che il dialogo con i cittadini

sia fondamentale per la risoluzione delle piccole e grandi problematiche quotidiane”. La petizione viaggia attraverso Change.org o può essere firmata in via Re Ierone Secondo, nella sede di un negozio di informatica. In alternativa, chi non può spostarsi, può chiedere di essere raggiunto a domicilio. “Questo non vuole essere un attacco- puntualizza il movimento- Vogliamo aiutare Siracusa, i siracusani e, se lo vorrà, l’attuale amministrazione”.

Uso dello smartphone alla guida: sanzioni a raffica della Polizia Stradale

Controlli potenziati lungo le arterie di collegamento di competenza della Polizia Stradale. Lo scopo è ridurre le principali cause di incidenti, soprattutto l’uso improprio di cellulare mentre ci si trova alla guida di un veicolo. Le pattuglie agli ordini del comandante Antonio Capodicasa contrastano, dunque, lungo l’autostrada e non solo, il fenomeno della distrazione alla guida, determinato dall’uso dei telefonini e delle numerose applicazioni social – causa principale di incidenti gravi – sulle strade anche di questa provincia. Controllati 42 veicoli, con 37 violazioni per uso di smartphone, 185 punti patente decurtati, 7 violazioni al Codice della strada di altra natura. Nonostante l’utenza sia a conoscenza del divieto e delle pesanti sanzioni che ne derivano, con sanzioni da 165 a 660 euro e decurtazione di cinque punti della patente, fino alla sospensione in caso di recidiva, gli automobilisti continuano ad usare i dispositivi, quasi senza rendersene conto. Nelle prossime settimane saranno organizzate ulteriori attività di controllo su

tutto il territorio provinciale volte a contrastare i comportamenti causa di sinistri al
fine di garantire una maggiore sicurezza sulle strade.

Videosorveglianza a Priolo, impianti per 250 mila euro: finanziamento del Ministero dell'Interno

Telecamere di videosorveglianza a Priolo. Con il decreto del Ministero dell'Interno dello scorso 23 giugno è stata approvata la graduatoria definitiva relativa alle richieste presentate dai Comuni per l'ammissione al finanziamento riguardante i "Patti per l'Attuazione della Sicurezza Urbana e Installazione dei Sistemi di videosorveglianza urbana".
"Il Comune di Priolo – fa sapere il sindaco Pippo Gianni – risulta beneficiario per 250.000 euro. Grazie a questo finanziamento saranno sostituite delle telecamere in città e sarà installato un sistema per la rilevazione degli accessi dei veicoli alla ZTL. Con questa iniziativa, l'Amministrazione comunale intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle varie forme di illegalità. Il controllo del territorio e la sicurezza urbana sono da sempre al centro della nostra agenda". Entro 120 giorni i progetti ammessi dovranno essere esecutivi.
Intanto, a proposito di ZTL, "ai fini della sicurezza e della pubblica incolumità, attraverso un accordo con i titolari delle attività commerciali presenti in Viale Annunziata e Piazza Domenico Mignosa, è stato vietato il transito veicolare e interdetta la sosta in alcuni tratti di strada. Il divieto

di sosta e di circolazione veicolare sarà attivo fino al 3 ottobre, tutti i giorni della settimana, dalle 19:30 all’1:30.